



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

Verbale della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento DIGSPES del giorno 15 luglio 2019, regolarmente convocata in data 5 luglio 2019 con nota prot. n. 2675.

[Versione pubblica del verbale, in cui sono stati omessi, nel rispetto della privacy, i dati relativi alle valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti nei casi di rilevate criticità. Tali dati sono stati comunicati in via riservata al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, alla Responsabile Qualità e alle/ai Presidenti dei Corsi di Studio Digspes].

La riunione si svolge in Sala Riunioni al 1° Piano di Palazzo Borsalino, Via Cavour, 84, Alessandria. La convocazione prevede espressamente la partecipazione in via telematica, ai sensi dell'art. 2 comma 1 a) del regolamento sullo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali approvato con D.R. n. 1275/2018 del 3/10/2018. Ha usufruito di tale possibilità, tramite richiesta motivata presentata entro i termini stabiliti dalla convocazione e approvata dalla Presidente, Carbone.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni della didattica da parte degli studenti a.a. 2017-2018
- 3) Parere sulla proposta di unificazione del calendario lauree del Dipartimento DIGSPES a partire dell'anno solare 2020
- 4) Varie ed eventuali

NOME	ORA DI INGRESSO	FIRMA	ORA DI USCITA
PROFESSORI E RICERCATORI			
Carbone Domenico		Presente in via telematica	
Chirico Paolo		Presente	
Ercole Enrico		Presente	
Tripodina Chiara (Presidente)		Presente	
Zanola Roberto		Presente	17.30
RAPPRESENTANTI STUDENTI			
Drera Alberto		Presente	16.45
Incaminato Francesca		Presente	
Ottonello Leonardo		Presente	
Ratti Marta		Assente giustificata	
Sandri Denise		Presente	



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

La Presidente, avendo verificato il raggiungimento del numero legale necessario per la validità della seduta, alle ore 14.30 dichiara aperta la riunione.

1) Comunicazioni

La Presidente comunica che in data 8 luglio 2019 ha partecipato, con il rappresentante degli studenti Drera, all'*audizione interna al Corso di Studio Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione*, durante la quale ha avuto conferma dell'importanza della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, che viene letta attentamente e tenuto in particolare considerazione dal Nucleo di Valutazione per il monitoraggio dei corsi di studi.

Comunica, inoltre, che per il 5 novembre 2019 il Presidio di Qualità di Ateneo ha stabilito di organizzare una *sessione di formazione rivolta a tutti i Presidenti delle Commissioni paritetiche docenti-studenti*, con il duplice obiettivo di illustrare le Linee Guida per le attività delle CPDS e di sottoporre all'attenzione dei presenti una relazione CPDS benchmark selezionata come *best case*. L'incontro è rivolto ai Presidenti, ma può essere esteso ai componenti. Zanola chiede di verificare la possibilità di seguire in streaming l'incontro.

Comunica, infine, che è stata pubblicata la *Classifica Censis delle università italiane (edizione 2019/2020)* (su <http://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-università-italiane-edizione-20192020>). Si tratta di un'articolata analisi del sistema universitario italiano attraverso la valutazione degli atenei (statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensione) relativamente a servizi erogati, borse di studio e altri interventi in favore degli studenti, strutture disponibili, comunicazione e servizi digitali, livello di internazionalizzazione. L'edizione 2019-2020 valuta anche l'occupabilità dei laureati delle università statali, il grado di soddisfazione per i servizi (aule, biblioteche, postazioni informatiche) di chi ha già frequentato e fornisce una mappatura degli atenei che dispongono della «carriera alias», ovvero uno strumento Lgbt-friendly per agevolare le persone in transizione di genere. A questa classifica si aggiunge il ranking dei raggruppamenti di classi di laurea triennali, dei corsi a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali rispetto alle dimensioni della progressione di carriera e del grado di internazionalizzazione. La Presidente segnala in particolare il raggiungimento dell'importante posizione che ha conseguito il corso di laurea magistrale di Giurisprudenza dell'UpO, raggiungendo il secondo posto in questa prestigiosa classifica.

2) Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni della didattica da parte degli studenti a.a. 2017-2018

La Presidente ricorda come il momento dell'analisi dei dati relativi alle valutazioni della didattica da parte degli studenti sia uno dei momenti più importanti a cui è chiamata la Commissione didattica paritetica, insieme alla



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

stesura della Relazione annuale. La partecipazione da parte degli studenti al processo di valutazione della didattica costituisce, infatti, un contributo essenziale per il miglioramento della qualità della didattica stessa.

In particolare la Commissione è chiamata ad analizzare la valutazione della didattica da parte degli studenti relativa agli anni 2017/2018, attraverso la risposta a diciassette domande su un questionario predisposto dall'Anvur (quattro sull'insegnamento; tre sulle aule/laboratori/attrezzature; sei sul docente; quattro sull'organizzazione del corso e sui servizi di supporto. Nell'ultima sezione lo studente può selezionare uno o più suggerimenti tra quelli elencati). Come è noto, lo studente non può accedere all'iscrizione all'appello se non ha compilato il questionario di valutazione della relativa attività didattica.

Ai fini dell'analisi delle valutazioni degli studenti, la Commissione dispone dei seguenti elementi:

- a) *Relazione annuale sulla valutazione della didattica da parte degli studenti 2017/2018*, redatta nell'Aprile 2019 dal Nucleo di Valutazione;
- b) *Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a 2017-2018 e confronto con a.a. 2016-2017*, redatta dal Presidio di Qualità
- c) *I Dati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata - AA 2017-2018* disponibili su www.valutazioni.uniupo.it/riservato, accessibili in chiaro ai componenti della Commissione paritetica per quanto riguarda i dati del Digspes.

La Presidente, prima di iniziare i lavori, ricorda la riservatezza a cui i componenti della Commissione paritetica sono chiamati rispetto ai dati di cui vengono a conoscenza, con particolare riguardo alle criticità dei singoli insegnamenti, essendo doveroso usare tali informazioni esclusivamente per sollecitare il Direttore del Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio a monitorare e possibilmente risolvere tali criticità e quelle più generali di carattere organizzativo.

La Presidente propone di partire dalle Relazioni del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità, per poi procedere all'analisi, per ogni corso di studio, delle eventuali criticità (date dalla somma percentuale di risposte "decisamente no" e di quelle "più no che sì" superiore al 55%), sulla base dei dati rinvenibili nell'area riservata del sito www.valutazioni.uniupo.it.

a) Analisi e discussione della Relazione Annuale sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2017/2018 del Nucleo di Valutazione

Considerazioni di carattere generale

La Presidente evidenzia che nella *Relazione*, contestualmente ai dati di sintesi relativi al 2017-2018, vengono riportati anche quelli relativi ai due anni accademici precedenti, consentendo opportunamente un'analisi di tendenza, oltre che puntuale sull'anno accademico di interesse.

Evidenzia, inoltre, che gli studenti che rispondono ai questionari sono distinti in "frequentanti regolari" – coloro che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e che compilano i questionari tra i 2/3 del corso e la prima sessione di appello utile -; "frequentanti ritardatari" - coloro, cioè, che hanno frequentato almeno il

50% delle lezioni, ma che non compilano i questionari tra i 2/3 del corso e la prima sessione di appello utile, ma in un momento successivo, cioè al momento del sostenimento dell'esame –; “non frequentanti” (frequenza inferiore al 50%) (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., pp. 4 e 9).

I questionari utilizzati per gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti non sono ovviamente uguali, in quanto agli studenti non frequentanti non viene chiesto di valutare la docenza, salvo che per la reperibilità del docente; né di valutare locali e organizzazione del CdS.

Come già segnalato l'anno scorso, alla Commissione non pare corretta l'assimilazione tra “frequentanti ritardatari” e “non frequentanti”, essendo libero lo studente di scegliere l'appello in cui sostenere l'esame e dunque in cui compilare il questionario, senza che ciò debba pregiudicare retroattivamente la sua “frequenza”. Su alcuni insegnamenti si rischia di perdere informazioni di valutazione importanti (vi sono, ad esempio, corsi nei quali, per il loro carattere seminariale, gli studenti sono per certo tutti frequentanti; ma risultano tutti frequentanti ritardatari, perché gli studenti hanno bisogno dei tempi lunghi propri della ricerca per il loro lavoro di redazione di una relazione scientifica).

La componente studente della Commissione conferma, inoltre, che agli studenti in corso d'anno non è data alcuna comunicazione rispetto alla necessità di compilazione entro la prima sessione di appello, essendo sempre e solo rimarcata la doverosità della compilazione del questionario prima dell'esame.

Si chiede pertanto, da un lato, agli organi di Ateneo di prevedere un periodo più ampio per la compilazione dei questionari valutativi senza perdere la qualifica di “frequentanti” (es. un anno accademico dal termine della frequenza dell'insegnamento); dall'altro, al Direttore di Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di studio Digspes di monitorare affinché nei singoli insegnamenti sia data adeguata informazione agli studenti circa le possibili conseguenze della compilazione oltre la prima sessione di appello utile.

La didattica del Digspes all'interno dell'Ateneo

Da un punto di vista generale e in un'ottica di insieme di Ateneo, è da segnalare come, anche nell'anno 2017-2018, il Digspes insieme al Disum si ponga tra i dipartimenti particolarmente virtuosi rispetto alla didattica, con giudizi estremamente positivi rispetto a numerosi parametri, e comunque nel complesso positivi e superiori alla media di Ateneo, mentre non si riscontrano giudizi decisamente negativi sotto alcun parametro.

Particolarmente da notare per il nostro Dipartimento il fatto che per l'anno 2017-2018,

- «Le conoscenze preliminari sono state considerate, con maggior frequenza, decisamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti, in particolare al DISUM e al DIGSPES (35%)»; «Trend: complessivamente si riducono i giudizi negativi per tutti i dipartimenti; i giudizi estremamente positivi, salvo che per il DIGSPES, tendono invece a ridursi leggermente nel corso del triennio» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 17);

- «Il carico di studio è ritenuto proporzionato in particolare al DIGSPES (con il 42% di giudizi decisamente positivi)»; «Trend: anche in questo caso, come già riscontrato per la sezione nel suo complesso, sembrano ridursi, nel triennio, per tutti i Dipartimenti, i giudizi più polarizzati (con l'eccezione del DIMET in cui i “decisamente no” aumentano, e con l'eccezione del DIGSPES e del DISEI in cui aumentano i “decisamente sì”)» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 19);

- «Il materiale didattico è considerato adeguato per lo studio della materia in particolare al DISUM e al DIGSPES (rispettivamente con il 50% e il 47% di giudizi decisamente positivi)» (Nucleo di Valutazione,

Relazione Annuale, cit., p. 20);

- «La maggior chiarezza circa le modalità di esame è, a giudizio degli studenti, appannaggio del DIGSPES e del DISUM seguiti da DISIT (rispettivamente il 57%, 56% e 51% delle indicazioni convergono su un giudizio decisamente positivo)» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 21);

- «una complessiva soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle aule di lezione (rispondono "decisamente sì" poco più del 50% degli studenti del DIGSPES, DISIT e DISUM)» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 23);

- «i Dipartimenti DISUM e DIGSPES ottengano un risultato superiore agli altri dipartimenti in quanto gli studenti dichiarano qui in maggior misura che i docenti:

1. rispettano gli orari di svolgimento delle lezioni (DISUM 66%, DIGSPES 60%; cfr. grafico 7.11);
2. stimolano interesse verso le discipline (DISUM 57%, DIGSPES 55%; cfr. grafico 7.12);
3. espongono gli argomenti in modo chiaro (DISUM 58%, DIGSPES 55%; cfr. grafico 7.13);
4. organizzano attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (DISUM 56% DIGSPES 62%; cfr. grafico 7.14);
5. svolgono insegnamenti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (DISUM 63%, DIGSPES 58%; cfr. grafico 7.15);
6. sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (DISUM 62%, DIGSPES 58%; cfr. grafico 7.16)» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 27).

- «la domanda più generale sull'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti nel 2017/18 ottiene complessivamente una valutazione positiva da parte degli studenti, intorno all'88%, e resta sostanzialmente costante guardando al triennio nel suo complesso. Anche in questo caso i Dipartimenti DISUM e DIGSPES ottengono una percentuale di giudizi decisamente positivi (rispettivamente 53% e 50 %) superiore a quella registrata negli altri Dipartimenti (grafico 7.18)» (Nucleo di Valutazione, *Relazione Annuale*, cit., p. 27).

In negativo, ma non con riguardo al Digspes bensì a tutto l'Ateneo, la notazione da parte del Nucleo di Valutazione per cui, sulle *domande relative all'adeguatezza dell'orario delle lezioni, all'organizzazione complessiva e al supporto fornito dagli uffici di segreteria*, «appare critico il numero di risposte parzialmente o completamente negative (tra il 15 e il 30% del totale), con una situazione di maggiore criticità generalmente più evidente al DIMET e al DISS (cfr. grafici 7.20 e 7.21). L'aspetto più delicato sembra riguardare, in questa sezione, il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria, (cfr. grafico 7.22) per il quale la percentuale di risposte negative appare sensibilmente più alta un po' ovunque. Appare più difficile individuare un trend comune; la sensazione è che l'organizzazione dei corsi sia molto diversa da dipartimento a dipartimento ma resti comunque, al di là degli sforzi messi in atto nelle varie strutture, un tema problematico e cui occorrerebbe intervenire in modo mirato» (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 36).

La didattica nei CdS del Digspes - Analisi dell'appendice – Tabelle per corso di studio

La *Relazione Annuale* del Nucleo di valutazione si sofferma poi, per i singoli Dipartimenti, sui singoli Corsi di Studio (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., pp. 52-59). Come detto il Dipartimento nel suo



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

complesso risulta virtuoso, e così i singoli Corsi di Studi, senza evidenziare nessuna criticità particolare, ma anzi più d'una virtuosità.

Volendo evidenziare un elemento, si può mettere in rilievo come nelle risposte dei non frequentanti dedicate alle ragioni della non frequenza, le cause principali risiedano, oltre che nel "lavoro", nella "frequenza di lezioni di altri insegnamenti" (tabella A.1.2: si sottolinea il dato di LMG, pari al 30,08% di non frequenza per frequenza di altri insegnamenti). Per il Nucleo di Valutazione, «seppure tale affermazione può avere significati diversi, potrebbe anche essere indicativa di problemi nell'organizzazione degli orari e deve quindi essere attentamente monitorata» (Nucleo di valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 51).

Tripodina ricorda come a Giurisprudenza vi sia una particolare attenzione nell'evitare sovrapposizioni tra i corsi caratterizzanti, mentre sovrapposizioni possono verificarsi con i corsi affini/integrativi a causa della difficoltà di conciliare orario, da un lato, e numero ridotto di aule disponibili, dall'altro, con sette corsi di studi che insistono su palazzo Borsalino.

Ercole sottolinea come sia anche possibile che le sovrapposizioni si verifichino nel caso in cui uno studente resti indietro rispetto alle frequenze dei corsi relativi al suo anno (es.: frequenza in contemporanea di corsi del secondo e del terzo anno).

Altro elemento da evidenziare è il superamento, rispetto a quanto segnalato nell'anno passato, delle criticità relative ad "Adeguatezza aule, laboratori e attrezzature" con riguardo al corso di Servizio Sociale, per cui le risposte positive superano ora percentualmente quelle negative.

Carbone conferma il superamento delle difficoltà, in quanto è stato integralmente sostituito il parco computer del laboratorio informatico, e sottolinea la pronta e buona capacità di intervento di Astiss nel superamento delle criticità evidenziate.

Evidenzia, inoltre, il risultato particolarmente lusinghiero del CdS Società e sviluppo locale sotto il profilo "orario" (tabella A.1.7), in cui si riscontrano solo risposte positive, segno di un forte impegno organizzativo sotto questo profilo.

Con riguardo alle "aule e attrezzature", lo studente Ottonello fa notare come nelle aule seminari in cui, invece dei banchi, vi sono le sedie con la tavoletta ribaltabile a fianco, ciò rende impossibile prendere gli appunti per le persone mancine.

Tra i suggerimenti, i più selezionati dagli studenti per tutti i CdS sono "alleggerire il carico didattico" e "inserire prove intermedie".

Si apre un dibattito su quest'ultimo punto: tutti concordando come le prove intermedie ingenerino alcuni problemi nell'organizzazione della didattica. Emerge che in alcuni CdS si chiede ai docenti degli insegnamenti che si tengono in orari prossimi a quelli in cui si svolgono prove intermedie di spostare l'orario delle lezioni per non subirne le conseguenze (effetto "aula vuota"). Tripodina rileva come sarebbe più opportuno fare l'opposto: chiede a chi svolge la prova intermedia di spostare, per la durata della prova, l'orario di lezione in altra parte del giorno o della settimana in cui non interferisca con le lezioni degli altri.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Raccomandazioni del Nucleo di valutazione alle CPDS

Concluso l'esame dei dati relativi ai singoli CdS, la Presidente fa notare che il Nucleo di Valutazione, nella sua relazione, stimola le Commissioni paritetiche a un'azione di monitoraggio: in particolare, «pur osservando che la quasi totalità delle CPDS ha analizzato con sufficiente dettaglio i risultati della valutazione della didattica, *stimola le stesse a monitorare che lo stesso avvenga per tutti i CdS di riferimento e per i casi di chiara criticità* individuabili sulla base dei criteri che il Presidio di Qualità ed il Nucleo di Valutazione condividono per il processo di definizione e successiva identificazione degli stessi, *a verificare che il Consiglio di Dipartimento od il Direttore abbiano intrapreso delle azioni correttive*. Si segnala inoltre che la disponibilità di dati sull'ultimo triennio, completamente paragonabili, pone ora tutte le strutture deputate nella condizione di verificare il persistere della stessa situazione critica e l'efficacia della eventuale azione intrapresa» (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 49). Raccomandazione ripresa in sede di conclusione: «Il Nucleo di Valutazione rileva e apprezza che la discussione e analisi fatta dalle diverse CPDS è, tranne in un numero limitatissimo di casi, appropriata, anche se il livello di approfondimento deve essere ulteriormente incrementato in un maggior numero di casi, ma esprime dei dubbi che questo sia altrettanto vero da parte dei singoli CdS e stimola pertanto le CPDS a monitorare attentamente questo aspetto ed eventualmente rendicontarne con maggior dettaglio nelle relazioni future, sia sulla effettiva presenza della discussione che sul grado di approfondimento. Allo stesso modo non è chiaro se i Consigli di Dipartimento discutano approfonditamente la valutazione della didattica e se vengono intraprese azioni correttive laddove venissero individuati casi di criticità. Si ribadisce infine il proprio invito agli organi di Ateneo e certamente alle CPDS di confrontare i risultati sia aggregati sia disaggregati e si stimolano tutte le strutture a condurre analisi diacroniche (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 51).

Per quanto riguarda la procedura instaurata all'interno del Digspes, tutti le criticità vengono segnalate al Direttore, alla Responsabile qualità di Dipartimento e a tutti i Presidenti di corso di studi, con il presente verbale, accompagnato dalla raccomandazione di monitorare i pochi casi di insegnamenti critici. Cosa che risulta essere stata fatta in passato. Così come risulta che sia a livello di Consiglio di Dipartimento, che di Consigli di Corso di studio venga affrontata in modo approfondito la discussione sulle valutazioni della didattica.

La Presidente pone in evidenza, inoltre, che il Nucleo di Valutazione, sempre in sede di conclusioni, propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione che questi organi «oltre ad acquisire e discutere i risultati della valutazione, debbano utilizzarli nella definizione, il più possibile quantitativa, di *criteri per processi strategici nella vita dell'Ateneo quali ad esempio le politiche di reclutamento e/o di premialità*» (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 50): chiaro segno del ruolo che una «docenza di qualità» è chiamata a svolgere anche nelle strategie di crescita del nostro Ateneo.



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

b) Analisi e discussione della Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a 2017-2018 e confronto con a.a. 2016-2017 redatta dal Presidio di Qualità

Nella sua Relazione, il Presidio di Qualità pone in essere un'analisi diacronica, con un esame comparato dell'esito della valutazione della didattica da parte degli studenti negli anni accademici 2016-2017 e 2017-2018.

In particolare, «per ogni Corso di Studio sono state selezionate le coppie docente/insegnamento che soddisfano il seguente CRITERIO: la somma della percentuale di risposte "decisamente no" [...] e di quella delle risposte "più no che sì" [...] è superiore al 55% per almeno 2 domande negli anni accademici considerati. Il conteggio viene fatto separatamente per gli studenti frequentanti (secondo la definizione usata per le valutazioni 2016/2017) e per i non frequentanti/ritardatari» [...]. Qualora una stessa coppia docente/insegnamento compaia almeno tre volte, allora il nominativo del docente viene evidenziato in rosso» (Presidio di Qualità, *Relazione*, cit., p. 1).

La Presidente evidenzia, con riguardo ai "casi critici", che da un altr'anno il Nucleo di Valutazione prevede di «effettuare un approfondimento finalizzato a individuare quegli insegnamenti che presentano scostamenti significativi rispetto ai valori medi e di dare conto di tale analisi nella propria Relazione Annuale del 2019 anche facendo riferimento alla documentazione messa a disposizione dal Presidio di Qualità» (Nucleo di Valutazione, *Relazione annuale*, cit., p. 51).

I casi che sono segnalati con riguardo al Digspes sono i seguenti:

[omissis]

c) Analisi e discussione dei Dati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata - AA 2017-2018 disponibili su www.valutazioni.uniupo.it/riservato, accessibili in chiaro ai componenti della Commissione paritetica per quanto riguarda i dati del Digspes.

Zanola rileva, in via preliminare, che la numerosità assoluta dei rispondenti è un dato rilevante per comparare le frequenze relative.

Dall'analisi della reportistica, emergono le seguenti criticità (N.B.: vengono indicate le percentuali di "Decisamente no" e "Più no che sì" superiori al 55%):

[omissis]

Alle ore 17.15 si chiude la valutazione dei questionari

Al termine dell'analisi dei dati, si apre ampia discussione sull'opportunità che vi sia un momento di valutazione anche in sede di verifica delle competenze acquisite (ad esempio per quel che concerne la corrispondenza tra programma di insegnamento e domande d'esame). Lo studente Drera suggerisce che agli studenti potrebbe



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

essere richiesta la compilazione di un ulteriore questionario tra il momento dell'esame e il momento dell'accettazione del voto relativamente a questo profilo.

In assenza di ciò, la Commissione didattica paritetica è comunque il luogo in cui eventuali criticità in sede d'esame possono essere segnalate da parte della componente studente, affinché poi i casi vengano segnalati al Direttore di Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di studio interessati. Ciò è già avvenuto in passato.

A questo proposito

[omissis]

3) Parere sulla proposta di unificazione del calendario lauree del Dipartimento DIGSPES a partire dell'anno solare 2020;

La Commissione esprime parere favorevole sulla proposta di unificazione del calendario lauree del Dipartimento DIGSPES a partire dell'anno solare 2020.

La Commissione chiede, per CLASS e SSL, che le finestre previste per la laurea tengano in considerazione le scadenze per l'iscrizione all'Esame di Stato.

Chiede, inoltre, che la data della discussione venga pubblicata almeno due settimane prima, anziché una settimana, per consentire agli studenti e alle loro famiglie di potersi adeguatamente organizzare.

4) Varie ed eventuali

La parte studentesca lamenta che – per la predisposizione del calendario degli appelli giugno-settembre – non sia stata rispettata la procedura che la Commissione didattica paritetica e la responsabile Digspes dei calendari degli appelli avevano unanimemente concordato nella riunione del 31 ottobre 2018, ovvero:

« 1) La dott.ssa Maddalena Nicola, quando avrà predisposto il calendario degli appelli, lo girerà contestualmente a tutti i docenti e ai componenti della Commissione didattica Paritetica.

2) I rappresentanti degli studenti considereranno il calendario anche con i rappresentanti degli studenti che siedono negli altri organi collegiali.

3) Verranno avanzate proposte di modifica – da parte dei docenti e da parte degli studenti – alla dott.ssa Nicola entro il termine da lei indicato.

4) La Dott.ssa Nicola si impegna a fare il possibile per accogliere le richieste provenienti dai docenti e dagli studenti, ma resta sua l'ultima parola sull'accogliibilità.

5) La Commissione Didattica paritetica è chiamata a riunirsi per questa competenza solo in caso di contrasto sul calendario degli appelli che non trovi risoluzione attraverso la descritta procedura».

La Commissione chiede al Direttore di Dipartimento di monitorare sul rispetto della procedura concordata per la predisposizione del calendario degli appelli.



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Commissione Didattica Paritetica
Docenti-Studenti - DIGSPES

Sempre relativamente agli appelli, la parte studentesca lamenta che la sessione “autunnale” degli appelli (ultimo appello di luglio-appello di settembre), benché nei termini – “almeno un mese prima” degli appelli –, sia stata comunque pubblicata in un momento separato e distinto rispetto alla sessione “estiva” (appello di giugno -primo appello di luglio), rendendo difficile agli studenti la programmazione della sessione di esami che, a prescindere dalle denominazioni, va da giugno a settembre.

La Commissione chiede che, benché nominalmente gli appelli restino separati, si torni alla pubblicazione congiunta degli appelli tra giugno e settembre, per consentire agli studenti di organizzare il loro calendario estivo di esami. D'altra parte ai docenti le date sono state comunicate in via preventiva tutte contestualmente, indice che chi organizza il calendario ha una visione d'insieme preventiva su tutti e quattro gli appelli. Occorre solo comunicarla agli studenti, così come si è sempre fatto in passato.

Non essendovi null'altro da discutere, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.00 del 15 luglio 2019.

La Presidente
(F.to Prof.ssa Chiara Tripodina)